



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 27/09/2012

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO LL.PP./PATRIMONIO

Vista la Delibera del C.C. n.16 in data 20/03/2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo Ente ha approvato il progetto definitivo dei lavori individuati in epigrafe, dell'importo di euro 3.437.446,00 di cui euro 2.427.846,00 con apporto di capitali privati ed euro 1.009.600,00 con fondi del P.O. - F.E.S.R. 2007/2013 ASSE VI - Linea 6.2 - Azione 6.2.1 per euro 811.840,00 e con fondi del Bilancio Comunale per la quota a proprio carico, pari euro 197.760,00;

Visto che con lo stesso provvedimento veniva disposta la variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 19 c.2 ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.10 c.2 del T.U. approvato con D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'intervento interessa anche aree di proprietà privata;

Considerato che l'approvazione del progetto da parte dell'organo competente ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.12 del T.U. approvato con D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.10 della L.R. n.3/2005;

Vista la deliberazione della G.C. n.101 in data 03/10/11 con la quale si è proceduto alla modifica dell'imputazione della quota di cofinanziamento a carico del Comune mediante una variazione di Bilancio, ratificata con delibera del C.C. n.48 del 25/10/2011;

Vista la deliberazione della G.C. n.143 del 23/11/10 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento P.I.R.P., dell'importo di euro 1.009.600,00 e disposta l'acquisizione delle aree ai sensi dell'art.22/bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. e ii., in quanto l'intervento rientra nell'elenco - lett. B - delle tipologie di opere individuate con la delibera di Giunta Regionale n.1203/2007 per l'applicazione dell'art.5 c.1 della L.R. n.3/2005;

Atteso che con atto del Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio n.152 del 13/10/2011, si determinava di dare avvio, tra l'altro, al procedimento espropriativo dalla data di efficacia dell'atto medesimo;

Visto il Piano particellare di esproprio approvato unitamente al Progetto esecutivo, con accluso l'elenco delle Ditte catastali espropriande;

Visto che per i suddetti motivi è stata determinata in via d'urgenza l'indennità provvisoria di esproprio ai

sensi dell'art.22bis del D.Lgs.327/2001 come da prospetto allegato al presente Decreto per formarne parte integrante;

Richiamata la Legge Regionale 22 febbraio 2005 n.3 di delega delle funzioni amministrative in materia di espropriazioni per pubblica utilità, la quale all'art. 3 attribuisce, tra gli altri soggetti, ai Comuni le funzioni amministrative per l'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendano necessari, compresi quelli di urgenza e per i relativi atti preparatori attinenti a tutte le opere pubbliche e di pubblica utilità, già trasferite e delegate dalla Regione;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza al D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e s.m.i., con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV - Sezione I del testo unico approvato:

VISTO l'art. 36 comma 5ter della legge 8.6.1990 n° 142;

Visto l'atto di nomina quale responsabile del servizio suddetto;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

VISTO il D. lgs. 27/12/2002 n.302

VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

E' pronunciata in favore del Comune di San Nicandro Garganico, per la causale di cui in narrativa, l'occupazione d'urgenza preordinata alla espropriazione, dei beni immobili indicati nel Piano particellare di esproprio accluso al presente atto quale parte integrante e sostanziale, siti nel Comune di San Nicandro Garganico e pertanto NE AUTORIZZA L'OCCUPAZIONE ANTICIPATA.

Alle ditte indicate nel piano particellare di esproprio è demandato il compito di notificare il presente provvedimento ad eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti o ai proprietari subentrati dopo l'avvio della procedura espropriativa.

L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui all'oggetto può essere protratta fino a 5 anni dalla data di immissione nel possesso.

Gli stati di consistenza degli immobili di cui all'Art. 2, saranno compilati dal Tecnico incaricato Arch. Adelmo Marrocchella, dopo l'accesso ai fondi; il precitato Tecnico incaricato, contestualmente effettuerà l'occupazione di detti fondi e provvederà alla redazione dei verbali di immissione nel possesso per conto ed a favore del Comune di San Nicandro Garganico.

Gli stati di consistenza ed i verbali di immissione nel possesso saranno redatti in contraddittorio con le rispettive Ditte proprietarie o in mancanza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'Ente espropriante; al contraddittorio saranno ammessi i fittavoli, i mezzadri, i coloni o compartecipanti che si dichiareranno tali.

Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

In caso di accettazione, l'indennità di espropriazione verrà incrementata delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e, pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Teso Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n.327 e s.m.i-

Il presente provvedimento, redatto in carta semplice ai sensi dell'art. 22 della Tab. allegato B) del

D.P.R. 26.10.1972 n. 642, verrà notificato alle Ditte proprietarie degli immobili secondo le risultanze catastali, nelle forme previste per gli atti processuali civili ai sensi del comma 1 lett. g) art.23 D.P.R. 237/2001 e s.m.i., verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune per 20 (venti) giorni e sarà pubblicato sul BUR Puglia ai sensi del 5° comma dello stesso art. 23.

Adempite dette formalità, ai sensi dell'art.25 comma 3, tutti i diritti relativi al bene occupato, preordinato all'espropriazione, possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Piano particellare di esproprio e relative indennità provvisorie:

Il Dirigente del servizio Lavori pubblici e Patrimonio

Arch. Adelmo Marrocchella
